

TI_GERICHTE 52.1997.266 vom 10. November 1997

TI Tribunale d'appello, 1997-11-10, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.1997.266

FR: TI_GERICHTE 52.1997.266 du 10 novembre 1997

IT: TI_GERICHTE 52.1997.266 del 10 novembre 1997

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 18

PAmM). 2. Come giustamente rileva il Consiglio di Stato, l'insieme delle condizioni poste dal bando di concorso e dal capitolato d'appalto rappresenta la *lex specialis* della gara e vincola tanto l'ente banditore, quanto i concorrenti. La decisione di aggiudicazione deve attenervisi, pena la violazione del principio della parità di trattamento (RDAT 1985 N 16).

3. Controversa, in concreto, è unicamente la questione a sapere se l'offerta presentata dalla ricorrente fosse conforme alle condizioni del bando: in particolare allo spessore dei vetri richiesto dal capitolato d'appalto (4-20-4). La difformità dell'offerta inoltrata dalla resistente _____ non è in discussione. Oltre allo spessore dei vetri appena menzionato, il bando di concorso imponeva di allegare all'offerta una rappresentazione grafica in scala 1:1 dei dettagli costruttivi dei serramenti previsti. Il capitolato d'appalto compilato ed inoltrato dalla ricorrente a titolo d'offerta prevede la fornitura e la posa di vetri dello spessore di 4-20-4. La ricorrente non ha modificato le indicazioni metriche prestampate contenute nel capitolato. Sotto questo profilo, l'offerta appare quindi conforme alle prescrizioni di gara. Lo spessore della camera raffigurata sul disegno in scala 1:1 dei dettagli costruttivi prodotto dalla ditta _____ è tuttavia di soli 18 mm invece dei 20 prescritti. Il Consiglio di Stato ha ravvisato in questa discrepanza una difformità suscettibile di invalidare l'offerta stessa, in quanto "costituente l'espressione della volontà dell'offerente di realizzare qualcosa di sostanzialmente diverso da quanto preteso dall'ente appaltante". Siffatta tesi non può essere accreditata. Potrebbe esserlo se il dettaglio grafico fosse munito dell'indicazione di misure diverse da quelle figuranti nel capitolato d'appalto e rendesse così equivoca l'offerta inoltrata (come è il caso dell'offerta inoltrata dalla resistente che ha indicato uno spessore di 4-20-4 a livello di capitolato ed uno spessore di 4-16-4 a livello di rappresentazione grafica di dettaglio). Ciò non si verifica tuttavia nel caso della ricorrente, che nel disegno ha indicato le misure dei telai e delle ante, ma non ha fornito alcuna indicazione metrica circa lo spessore del vetro. Omissione, questa, che la ricorrente giustifica in modo plausibile, asserendo di aver allegato all'offerta una rappresentazione grafica standard, nella quale risulta riprodotto lo spessore dei vetri di 4-18-4 maggiormente utilizzato nell'edilizia. Ora, la mancanza, a livello di dettaglio, di indicazioni metriche circa lo spessore dei vetri, non permette di dedurre questo dato dal disegno, mediante misurazione, senza tener conto dell'esplicita indicazione fornita dal capitolato. La discordanza tra la rappresentazione grafica e l'indicazione del capitolato, nelle circostanze concrete, non è tale da suscitare dubbi circa lo spessore dei vetri effettivamente proposti. A differenza dell'offerta della resistente, quella della _____ rimane chiara ed univoca. L'espressione di volontà della

concorrente, contrariamente a quanto assume il Governo nel giudizio impugnato, non lascia spazio ad una pluralità d'interpretazioni. Esaminata secondo criteri oggettivi ed in base alle regole della buona fede, essa può portare soltanto a concludere che lo spessore dei vetri è quello prescritto dal capitolato d'appalto (4-20-4). 4. Sulla scorta di queste considerazioni, il ricorso va quindi accolto, annullando la decisione governativa impugnata e ripristinando la delibera in oggetto. La tassa di giustizia segue la soccombenza. Per questi motivi, visti gli art. 146, 147 LOP; 3, 18, 28, 60, 61, 65 PAmM dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è accolto. §. Di conseguenza: 1.1. la decisione 3 settembre 1997, no. 4291, è annullata. 1.2. la decisione 20 maggio 1997 dell'Ufficio patriziale di _____ è confermata. 2. La tassa di giustizia di fr. 800.-- è a carico della _____ che rifonderà fr. 1'200.-- alla ricorrente a titolo di ripetibili. 3. Intimazione a: _____ Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente
Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.